



COMUNE di CURINGA

Provincia di Catanzaro

ORIGINALE/COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 24 del 17.07.2025

OGGETTO : DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025-2027: MODIFICHE AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE ED AL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE**, il giorno **diciassette** del mese di **luglio**, alle ore **17:26** nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, in prima convocazione, seduta pubblica, convocata dal Presidente del Consiglio con avviso dell'11/07/2025 Prot. N. 6405.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

PALLARIA	Elia Carmelo	Sindaco	Presente	Assente
PANZARELLA	Laura	Consigliere	X	
PELLEGRINO	Salvatore	Consigliere	X	
PALLARIA	Domenico Maria	Consigliere		X
MAIELLO	Antonio	Consigliere	X	
PERUGINI	Margherita	Consigliere	X	
MAZZOTTA	Sara	Consigliere	X	
GIAMPA'	Arcangelo Franco	Consigliere	X	
PACILEO	Angelo	Consigliere	X	
SORRENTI	Roberto	Consigliere		x
FRIJIA	Giuseppe	Consigliere	X	
CALVIERI	Veneranda	Consigliere	X	
MAIELLO	Patrizia Giovanna	Consigliere		X

Partecipa con funzione consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art.97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dott. Carmelo Impusino.

Il Consigliere Dott.ssa Margherita Perugini, nella Sua qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, essendo presenti n. 10 consiglieri su n. 13 consiglieri in carica, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la succinta relazione del Sindaco Elia Carmelo Pallaria

Richiamato:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 (“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”), come successivamente modificato, che ha introdotto una riforma complessiva dell'ordinamento contabile degli enti locali applicata a regime a decorrere dall'esercizio finanziario 2016;
- l'allegato 4/1 (“Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”) del D.Lgs.118/2011, con particolare riferimento ai paragrafi 4.2 ed 8 in materia Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) degli enti locali;
- gli artt. 151 e 170 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i;

Ricordato che l'articolo 37, comma 2 del citato d.lgs. 36/2023 stabilisce che:

- gli enti locali devono adottare il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
- gli enti locali approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specificando la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile;
- il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a € 150.000 euro, ex art. 50, comma 1, lett. a) dello stesso d.lgs. 36/2023;
- il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore a € 140.000,00, ex art. 50, comma 1, lett. b) dello stesso d.lgs. 36/2023;
- il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici;

Richiamato, altresì, l'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112 convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 “ *Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*”, come da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7, del decreto legge n. 98/2011, il quale testualmente recita:

Art. 58. “*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali*”

"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni

istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di co-pianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica".

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.".

Atteso che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58, D.L. n. 112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351;

Considerato che:

- ai sensi della succitata norma, l'approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari da parte del Consiglio Comunale avrà come conseguenza la classificazione degli immobili interessati come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale, costituendo allegato al bilancio di previsione. Tale Piano è predisposto in ottemperanza all'art. 243bis comma 8 lettera g del TUEL che prevede: *"...l'impegno ad alienare i beni patrimoniali disponibili non indispensabili per fini istituzionali dell'ente..."*;
- l'inclusione dei beni nel suddetto piano, ivi inclusi i beni di proprietà dello Stato, individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze, comporta:

- la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;
- effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c.

Richiamate le proprie precedenti Deliberazioni di Consiglio Comunale:

- **n° 9 del 04.03.2025**, recante oggetto: “Approvazione elenco dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, da inserire nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art.58, comma1, Legge 06 agosto 2008, n.133 e ss.mm.ii.”;
- **n° 10 del 04.03.2025**, recante oggetto “Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2025 e del programma triennale di beni e servizi 2025/2027 (art. 37, commi 1, 2, 3, del D.Lgs. n. 36/2023”;
- **n° 11 del 04.03.2025**, recante oggetto “Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) periodo 2025 - 2027 (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000)”;
- **n° 12 del 04.03.2025**, recante oggetto “Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027 (art. 151, d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011”;

Ricordato che nel rispetto di quanto previsto nell'allegato 4/1, paragrafo 8.2 del d.lgs. 118/2011, la Parte 2 della SeO del DUP comprende, fra l'altro, la programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali ed il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni;

Preso atto delle richieste di variazione al Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 e all'elenco annuale 2025, nonché al Piano delle alienazioni e valorizzazioni, conservate agli atti, e che si riepilogano di seguito:

PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE

- AVVISO CSE 2025 N. CSE202500000687 IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE, FOTOVOLTAICO E SERVIZI CONNESSI - PALESTRA ACCONIA. CUP D44J25000040001.
Importo 252.689,80;
- AVVISO CSE 2025 N. CSE202500000697 CHIUSURE TRASPARENTI SCUOLA PRIMARIA CURINGA CAPOLUOGO VIA CESARE CESAREO CUP D44D25001090001
Importo 258.675,01;
- RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA, FUNZIONALE DELLA PALESTRA SCOLASTICA DELLA FRAZIONE ACCONIA DI CURINGA DI VIA GIORDANO BRUNO, CUP D49I25000620007;
Importo: 577.700,00;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RICONVERSIONE DI SPAZI NON UTILIZZATI ALL'INTERNO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA DI CURINGA CAPOLUOGO DA DESTINARE A SALE PER ATTIVITÀ COLLETTIVE E LUDICHE VIA STADIO, CUP D49I25000630007;
Importo: 343.000,00;

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI:

modifica proposta:

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI, SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE OVVERO DI DISMISSIONE DA INSERIRE NEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E

descrizione del bene e relativa ubicazione	destinazione urbanistica	n. foglio catastale	n. part.lla catastale	Sup. in mq	Valore €/mq o VAM	Valore totale €
Terreno il loc. Prato S. Irene	Zona H- Residenziale di recupero urbanistico	25	601 area sedime di fabbricato con corte annessa	Ente Urbano 445 (di cui 128 mq per area di sedime e 327 mq per area di corte)	area sedime fabbricato : € 77,00; area di corte: € 25,00;	18.031,00 €

Rilevata pertanto la necessità di aggiornare il DUP 2025-2027 per quanto riguarda il “Programma triennale delle opere pubbliche 2025-2027” e “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni”, come meglio specificato;

Preso atto del parere dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 267/2000;

Richiamato:

- il vigente regolamento di contabilità;
- il d.lgs. 267/2000;

Vista la necessità di dare immediata attuazione a quanto previsto nel presente atto da parte degli uffici comunale;

Ritenuto quindi necessario richiedere l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per dare facoltà ai Servizi Comunali interessati di adempiere ai conseguenti provvedimenti;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici, Edilizia privata e Manutenzione e dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ex art.49, d.lgs. 267/2000;

Con votazione unanime, espressa in forma palese

DELIBERA

1) Di aggiornare il DUP 2025-2027 per quanto riguarda:

- il “Programma triennale delle opere pubbliche 2025-2027”, allegati “1” e “2” al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso, inserendo i seguenti interventi:
 - AVVISO CSE 2025 N. CSE202500000687 IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE, FOTOVOLTAICO E SERVIZI CONNESSI - PALESTRA ACCONIA. CUP D44J25000040001.
Importo 252.689,80;
 - AVVISO CSE 2025 N. CSE202500000697 CHIUSURE TRASPARENTI SCUOLA PRIMARIA CURINGA CAPOLUOGO VIA CESARE CESAREO CUP D44D25001090001

- Importo 258.675,01;
- RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA, FUNZIONALE DELLA PALESTRA SCOLASTICA DELLA FRAZIONE ACCONIA DI CURINGA DI VIA GIORDANO BRUNO, CUP D49I25000620007;
 - Importo: 577.700,00;
 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RICONVERSIONE DI SPAZI NON UTILIZZATI ALL'INTERNO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA DI CURINGA CAPOLUOGO DA DESTINARE A SALE PER ATTIVITÀ COLLETTIVE E LUDICHE VIA STADIO, CUP D49I25000630007; Importo: 343.000,00;
- il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2025-2027, come di seguito:
modifica proposta:

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI, SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE OVVERO DI DISMISSIONE DA INSERIRE NEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E						
descrizione del bene e relativa ubicazione	destinazione urbanistica	n. foglio catastale	n. part.lla catastale	Sup. in mq	Valore €/mq o VAM	Valore totale €
Terreno il loc. Prato S. Irene	Zona H- Residenziale di recupero urbanistico	25	601 area sedime di fabbricato con corte annessa	Ente Urbano 445 (di cui 128 mq per area di sedime e 327 mq per area di corte)	area sedime fabbricato : € 77,00; area di corte: € 25,00;	18.031,00 €

2) Di dare atto del parere dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 267/2000;

3) Di dare mandato alle Direzioni competenti di assolvere agli obblighi di trasmissione, pubblicità e trasparenza vigenti in materia;

4) Di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata sul sito internet del Comune di Curinga sezione “Amministrazione Trasparente” e all'albo pretorio on line;

Altresì, con separata votazione unanime, in forma palese ;

DELIBERA

5) Di dichiarare, stante l'urgenza di procedere motivata in premessa, la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

CURINGA

Provincia di Catanzaro

Proposta di deliberazione per:

Giunta Comunale

X Consiglio Comunale Del. n. 24 del 17/07/2025

**OGGETTO : DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025-2027:
MODIFICHE AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
ED AL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.**

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, comma 1° del D.Lgs 267/2000

così come integrato e modificato dal D.L. 174/2012, convertito in legge 213/2012

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra indicata.

Curinga, lì 11/07/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Arch. Francesco Zangara

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra indicata.

Curinga, lì 11/07/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Dott. Cosimo Forgione

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Presidente
F.to: Dott.ssa Margherita Perugini

Il Segretario Comunale
F.to: Dott. Carmelo Impusino

Relazione di pubblicazione

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Affari Generali, visti gli atti d'ufficio, certifica che copia della presente delibera viene affissa, a decorrere dalla data *ODIERNA* all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. L.vo n. 267/00.

Curinga, 02/09/2025

Il Segretario Comunale
F.to: Dott. Carmelo Impusino

ATTESTAZIONE DICHIARAZIONE di ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera è divenuta esecutiva, in data *ODIERNA* ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.L.vo n. 267/00.

Curinga, 02/09/2025

Il Segretario Comunale
F. to Dott. Carmelo Impusino

E' copia conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo d'ufficio.
Curinga, 02/09/2025

Il Segretario Comunale
Dott. Carmelo Impusino